

Abitare gli ambienti e l'impegno politico

La Comunità di S. Maria Regina di Busto Arsizio organizza al Centro comunitario (via Faviana 30) un percorso di formazione cristiana per adulti dal titolo «Il popolo dei pellegrini trasfigura la terra». Primo incontro mercoledì 27 febbraio alle 21 su «Abitare pienamente gli ambienti di vita che condividiamo con tutti», interviene don Walter Magnoni, responsabile diocesano del Servizio per la pastorale sociale e il lavoro. Il secondo si terrà mercoledì 6 marzo, sempre alle 21, su «L'appello ai "liberi e forti" cent'anni dopo. Riflessioni di metodo sull'impegno cristiano in politica», parla Guido Formigoni, docente di storia contemporanea allo Iulm e membro della Commissione diocesana per il bene comune. Due occasioni di confronto aperte a tutti.

Ac, come «rigenerarsi al lavoro»

DI MARTA VALAGUSSA

L'Azione cattolica ambrosiana propone a tutti i giovani e agli adulti una due giorni formativa dal titolo «Rigenerati al lavoro». Il lavoro è una delle dimensioni fondamentali della nostra vita, tanto da essere richiamato nel primo articolo della nostra Costituzione. «L'obiettivo di questa due giorni è quello di offrire chiavi di lettura sull'esperienza del lavoro nel mondo attuale, in un'ottica di generatività, secondo le linee guida del cammino formativo adulti di Ac», spiega Chiara Grossi, vicepresidente adulti dell'Azione cattolica ambrosiana. La due giorni si svolgerà a Villa Cagnola (Gazzada Schianno, Va). Il programma prevede l'arrivo di tutti i partecipanti sabato 2 marzo alle 16. Dopo una breve introduzione del percorso, ci sarà la relazione del sociologo Giovanni Castiglioni su «Il mondo del lavoro e le sue

trasformazioni», che offrirà spunti di riflessione a tutti i partecipanti. Seguirà la recita dei vesperi, la cena e la proiezione di un film. Nella giornata di domenica, invece, dopo la celebrazione dell'Eucaristia, si svolgerà una tavola rotonda con esperienze lavorative a confronto. Sarà l'occasione in cui giovani e adulti si potranno confrontare, in base alla propria esperienza personale, ma non solo, riguardo al tema del lavoro e alla conciliazione tra lavoro e vita personale. Pranzo e, a seguire, un incontro-testimonianza con Francesca e Michele, rappresentanti dell'impresa sociale «Officina Casona». La conclusione della due giorni è prevista per le 16 di domenica 3 marzo. Per maggiori informazioni visitare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per iscrizioni contattare la segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana (segreteria@azionecattolicamilano.it; 02.58391328).

il 2 e 3 marzo

La Regola di vita e l'uso del tempo

Sabato 2 marzo appuntamento per tutti i diciottenni della Diocesi: l'Azione cattolica ambrosiana propone un incontro sul tema della regola di vita, in particolare sul concetto del tempo. Un pomeriggio di condivisione e confronto tra coetanei, per focalizzare l'attenzione sul modo in cui i diciottenni investono il tempo a disposizione, le scelte e le rinunce. L'obiettivo è quello di trovare, insieme e singolarmente, il modo migliore per fruttare il tempo della giovinezza. Il ritrovo è presso la parrocchia di San Gerardo a Monza (via Cremona 7) alle 14.30. Per maggiori informazioni consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. Per iscrizioni segnalare la propria presenza a segreteria@azionecattolicamilano.it. (M.V.)

sabato alle 20.45

A Germignaga una serata con Fanti sulla Sindone

La parrocchia di Germignaga organizza sabato 2 marzo alle 20.45, presso il Cinema Teatro Italia (via Mameli 20), un incontro pubblico, con ingresso gratuito, sul tema «L'uomo della Sindone, recentissimi studi e datazione». Interviene Giulio Fanti, docente del Dipartimento di ingegneria industriale dell'Università di Padova, che illustrerà la storia e la controversa questione della datazione della Sindone attraverso un approccio scientifico che va ben oltre le convinzioni personali e religiose, essendo supportato da studi, ricerche, pubblicazioni. Fanti, che da anni si occupa dello studio della reliquia, è da considerarsi forse il massimo esperto mondiale in materia, depositario dei frammenti originali prelevati ufficialmente dal sacro lenzuolo. A Germignaga esporrà l'intensa attività di studio e ricerca interdisciplinare condotta attorno alla Sindone, riportando i risultati raggiunti. Recenti e nuove scoperte che appassioneranno il pubblico presente, con una grande opportunità di arricchimento culturale e personale. L'incontro è ad ingresso libero fino a esaurimento posti.

L'accademia di Brera e la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale lanciano un'iniziativa ai giovani artisti

perché rappresentino opere su Montini. Una commissione valuterà i lavori che verranno donati a chiese di periferia

Raccontare san Paolo VI con la teologia e l'arte

DI ANNAMARIA BRACCINI

Un'iniziativa bella e importante, che vede la sinergia tra l'accademia di Brera e la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, nel nome di san Paolo VI e nel solco di una storia virtuosa che relaziona l'ateneo teologico e l'accademia di belle arti, vicine anche fisicamente, con le rispettive splendide sedi, site a poche decine di metri l'una dall'altra. «Tutto questo è "Per Paolo VI. Progetto per i giovani, l'arte e le periferie urbane". Un concorso bandito al fine di realizzare una collezione di quadri che verranno donati ad alcune chiese della Diocesi di Milano legate alla memoria del cardinale Giovanni Battista Montini. Scopo dell'iniziativa - in continuità con la sensibilità religiosa e artistica di Montini - è quello di avvicinare i giovani ai grandi temi dell'arte sacra e della spiritualità e, allo stesso tempo, di offrire un piccolo contributo alla valorizzazione e riqualificazione delle periferie urbane. Ne siamo particolarmente orgogliosi». Dice così il preside della Facoltà, monsignor Massimo Epis, con parole cui fa eco don Cesare Pagazzi, sacerdote della Diocesi di Lodi, docente di Teologia sistemica in Facoltà e di Estetica del sacro presso l'accademia di Brera. Don Pagazzi, nello specifico, di che cosa si tratta? «Nell'orizzonte più ampio, le due istituzioni hanno promosso iniziative comuni, per esempio, il riconoscimento dei corsi o la possibilità, per gli studenti, di

utilizzare entrambe le biblioteche e il fatto che, appunto, un docente della Facoltà insegna presso l'accademia di belle arti di Brera, facendo un corso tra filosofia e antropologia, estetica del sacro. Un'espressione di tale relazione, ormai pluridecennale, è questa iniziativa».

Perché è stata scelta la figura di Giovanni Battista Montini? «Per la sua santità, per ciò che ha significato nel papato e, a Milano come arcivescovo, e anche perché Montini apparenta queste due realtà accademiche. Sul versante dell'ateneo, è stato il fondatore della Facoltà di teologia a Milano, portandola, appunto, dal Seminario di Venegono, a quella cittadina. Sul versante, invece, dell'accademia di belle arti, abbiamo pensato all'amore, alla passione e alla sua competenza nei riguardi dell'arte, in specie di quella contemporanea».

Come si articola l'iniziativa? «L'idea - che è ancora in fieri, ma che sta prendendo forma come un'opera d'arte -, vede anche il coinvolgimento della Diocesi di Milano e si sta concretizzando attraverso la presentazione, agli studenti di Brera interessati, della figura di Paolo VI come credente, vescovo e Papa, ma anche quale amante dell'arte». Montini è stato presentato da docenti della Facoltà? «Sì e, sul coté artistico, da un docente dell'accademia delle belle arti, il professor Andrea Del Guercio. Questi due incontri sono stati proposti, l'uno, a Brera e l'altro, in Facoltà. Gli studenti che hanno aderito, dovranno presentare, entro il



Ernst Günter Hansing, «Paolo VI raccolto in preghiera» (1969)

5 marzo, i bozzetti dei loro lavori, che verranno giudicati in una prima visione, da una Commissione composta da esperti, docenti e artisti». Saranno lavori di pittura, di scultura, di arti manuali? «Consideriamo, questo, un primo passo che potrebbe diventare un cammino stabile e, magari, ampliarsi. Per ora, tuttavia, abbiamo preferito una forma più semplice: saranno, infatti, soltanto disegni e pitture. Prevediamo una ventina di premiazioni ex aequo. Successivamente queste opere dovrebbero essere destinate a qualche parrocchia fatta costruire

dall'arcivescovo Montini nel suo "Piano nuove chiese". Tutto questo si inserisce, dunque, anche all'interno della storia recente della Diocesi di Milano». Avete già il numero preciso di giovani che hanno partecipato? «Alle due presentazioni hanno partecipato complessivamente una cinquantina di ragazzi e tra loro ci sono anche giovani stranieri, tra cui un'allieva di religione musulmana. La data della premiazione è fissata per lunedì 27 maggio e, con ogni probabilità, all'evento, che avrà luogo - pensiamo - presso la Facoltà teologica, vi saranno anche l'arcivescovo e il direttore di Brera».

La Madonna di Pompei sarà a Cassina de' Pecchi

Dal 28 febbraio al 3 marzo l'icona pellegrina della Beata Vergine del Rosario di Pompei sarà a Cassina de' Pecchi, per la seconda volta in Diocesi di Milano. Pompei dista circa 800 chilometri, perché arriva a Cassina? Perché da 20 anni la Confraternita del Santo Rosario, legata alla Beata Vergine di Pompei, è presente in parrocchia. L'arrivo dell'icona è

prevista giovedì alle 17 con una processione verso la chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. Nei prossimi giorni Cassina de' Pecchi diventerà meta di pellegrinaggio perché la devozione alla Madonna di Pompei è molto diffusa. Nei giorni successivi tanti appuntamenti per grandi e piccoli, celebrazioni, bacio e benedizione della reliquia.

Domani a Valmadrera in ascolto dello Spirito

La parrocchia S. Antonio Abate di Valmadrera promuove un ciclo di incontri formativi in oratorio (via Bovara 11) dal titolo «Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese», aperti a tutti i fedeli della comunità. Prossimo appuntamento domani alle 21 su «Camminiamo come popolo in pellegrinaggio nella storia: la ricerca dell'unità nella diversità delle vocazioni», parla don

Giovanni Gusmini, docente del Pime. «Arrivando nuovo a Valmadrera - scrive il parroco don Isidoro Crepaldi - ho avvertito l'esigenza di metterci in ascolto. Nella Chiesa non si cresce a colpi di maggioranza, ma si vive, si cresce e si sta insieme, grazie alla comunione nello Spirito santo che parla a tutti, è presente in tutti i credenti, agisce e opera nella vita degli uomini».

San Giuliano, Quarantore «Tu ci sei necessario»

La comunità parrocchiale San Giuliano Martire a San Giuliano Milanese, nelle giornate da giovedì 28 febbraio a domenica 3 marzo, celebrerà le sante Quarantore con preghiera, adorazione, comunione e contemplazione di Cristo, pane della vita. Il tema di quest'anno sarà «Tu ci sei necessario» il predicatore monsignor Alberto Rocca, canonico del Capitolo metropolitano e dottore

della Veneranda biblioteca ambrosiana che, in questi giorni di grazia, aiuterà i fedeli nell'ascolto della Parola di Dio e nella meditazione. In particolare, presiederà la Messa di apertura di giovedì 28 febbraio alle 15; la Messa vigiliare votiva della celebrazione eucaristica di sabato 2 marzo alle 18 e la solenne adorazione di chiusura delle giornate che sarà domenica 3 marzo alle 16.